

NUOVA RIFORMA DELLE PROFESSIONI

I Giovani e le loro proposte

TEMI

- 1. TIROCINIO
- 2. FINTE PARTITE IVA
- 3. DISCIPLINARE D' INCARICO
- 4. FORMAZIONE CONTINUA
- 5. ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

TIROCINIO OBBLIGATORIO

- CONTRARI all'obbligatorietà
- Se passa il tirocinio obbligatorio:
 - Possibilità di svolgerlo all'estero
 - Possibilità di svolgerlo in aziende private
 - Controllo da parte degli ordini di chi accoglie i tirocinanti
 - EQUO COMPENSO, non rimborso spese
- Oppure: dopo esame di stato per 12 mesi il neoprofessionista non firma

FINTE PARTITE IVA

- Rendere obbligatorio un contratto scritto tra colleghi (malattie, ferie, orari ...)
- % massime di presenza di collaboratori a partita iva in uno studio (50%)
- Permettere che concorrano al curriculum del collaboratore i lavori per i quali egli abbia attivamente partecipato nell'ambito dello studio presso cui lavora, pur non avendoli sottoscritti;
- Risolvere o chiarire quell'assurdo legislativo che si sta creando con la riforma delle professioni in atto, per cui sembra di capire che il collaboratore, pur non sottoscrivendo progetti, ma in quanto esercitante un'attività professionale, debba comunque sottoscrivere una polizza professionale.

DISCIPLINARE D' INCARICO

- Rendere obbligatorio deontologicamente, almeno tra professionisti, per ogni prestazione professionale la redazione di un disciplinare scritto chiaro e semplice
- Dovrebbe essere definito uno schema, sotto forma di disciplinare tipo, fornito dal CNI, al quale sia opportuno attenersi.
- Potrebbe essere rafforzata la funzione della *Commissione Parcelle* che istituzionalmente potrebbe essere dedicata al supporto nella redazione dei disciplinari; questo soprattutto nei riguardi dei giovani.

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

- L'obbligatorietà della polizza dovrebbe riguardare esclusivamente i professionisti che effettuano prestazioni soggette a firma.
- Risulta superfluo indicare gli estremi della polizza nei contratti; inoltre, non si rileva l'utilità di indicare il massimale della polizza perché ciò non darebbe conto del tipo di polizza sottoscritta
- Nel caso di collaborazioni tra colleghi, nel documento dovrebbe essere sempre previsto come viene regolato il rapporto circa la copertura assicurativa.
- Agevolazioni non dovrebbero essere concesse solo sulla base dell'età anagrafica, ma si dovrebbe considerare anche il fatturato
 - Anche a chi ha più di 35
 - Il numero di anni da cui è stata aperta la partita IVA
 - Al fine di agevolare la contrattazione con le compagnie assicuratrici di benefici per un numero maggiore di colleghi, si propone di abbassare il tetto del fatturato, in genere € 50.000/anno, a €30-35.000/anno, circa in linea con quanto previsto dal regime fiscale dei "nuovi minimi"
- Costi assicurazione detraibili

FORMAZIONE CONTINUA

- Definire delle linee guida, con programmi e contenuti minimi, da un organismo a livello nazionale (CNI/scuola alta formazione), riconoscendo i corsi seguiti a livello internazionale;
- Possibilità di svolgere la formazione internamente al singolo Ordine con docenti da identificare tra gli iscritti
- Se svolti da Società che si occupano di formazione, vengano accreditate dall'Organismo Nazionale e rispettino le linee guida e i programmi definiti a livello nazionale;
- La formazione già obbligatoria per corsi specialistici (vedi aggiornamento Coordinatori Sicurezza, RSPP, prevenzione incendi, ...) e dell'ingegneria forense (CTU e Mediazione Civile) sia esplicitamente considerata e conteggiata tra i Crediti Formativi (CF)
- Il limite dei CF sia contenuto al minimo per evitare spreco di tempo, denaro ed energie a seguire corsi inutili solo per maturare i CF.
- Per i primi 5 anni di iscrizione all'Albo, prevedere una riduzione dei CF necessari.
- Valutare di considerare nella formazione continua gli incontri tecnici (gratuiti) delle aziende che presentano l'evoluzione tecnologica con seminari che devono avere una forte connotazione tecnica più che quella commerciale
- Considerare per 3 anni la retroattività dei CF
- L'ammontare dei CF deve essere raggiunto in ogni settore
- La detrazione fiscale per i corsi deve essere completa.
- Formazione per i dipendenti che firmano come per professionisti.